

Comunicato stampa

Riapertura dei negoziati per la cooperazione transfrontaliera progettuale

Bellinzona, 16 ottobre 2014

Il Consiglio di Stato ha inviato negli scorsi giorni alla Direzione della Segreteria di Stato per l'economia (SECO) una lettera per chiedere il raddoppio dei contributi federali destinati al futuro Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2014-2020 (PO Interreg). Con questa richiesta viene rilanciata la negoziazione con la Commissione europea la quale, nel mese di settembre, aveva preannunciato la bocciatura del PO Interreg Italia-Svizzera a causa di un'eccessiva discrepanza di mezzi tra i paesi coinvolti. Il contributo federale aggiuntivo chiesto alla Confederazione è di 5.37 mio di franchi ovvero il corrispondente di altrettanti fondi messi a disposizione dai Cantoni partecipanti al PO Interreg Italia-Svizzera (Ticino, Grigioni, Vallese). Con questa mossa il contributo elvetico totale raggiungerebbe quello dello Stato italiano (ca. 17 mio di euro) e permetterebbe alle regioni limitrofe partecipanti al PO, in particolare Regione Lombardia e Regione Piemonte, di disporre di ben 100 mio di euro da investire in progetti di interesse transfrontaliero. I contributi del Cantone andranno a portatori di progetto ticinesi per azioni svolte esclusivamente in territorio cantonale nell'ambito di iniziative di cooperazione transfrontaliera di alta qualità con ricadute durature sul territorio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Cancelleria dello Stato

Francesco Quattrini, delegato per i rapporti transfrontalieri e internazionali, francesco.quattrini@ti.ch,
tel. 091 / 814 45 09